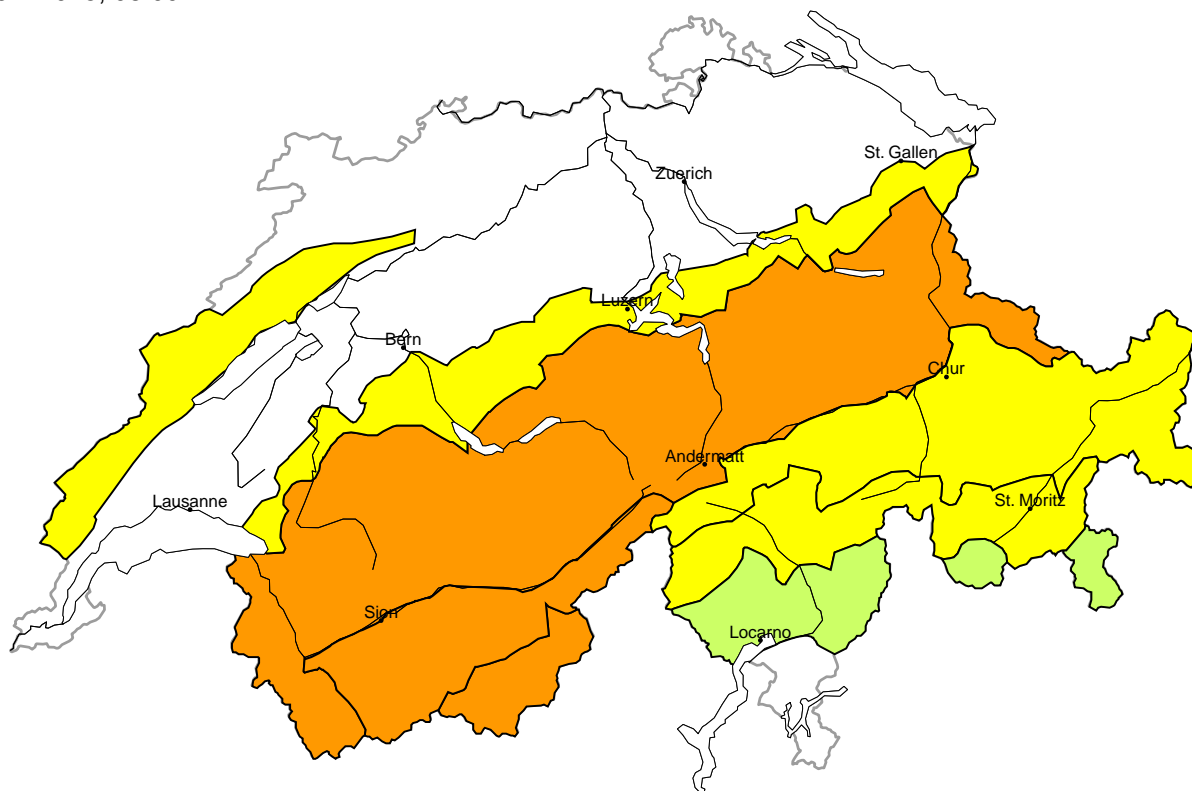


Pericolo valanghe

aggiornato al 5.1.2025, 08:00



regione A

Marcato (3=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

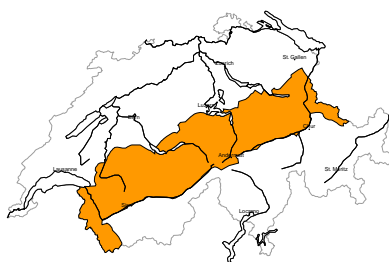


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

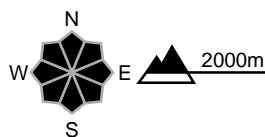
regione B

Marcato (3=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



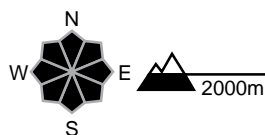
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili. Essi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

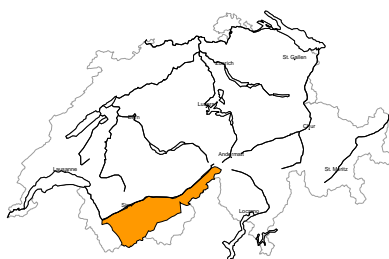


Descrizione del pericolo

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Le valanghe per scivolamento di neve possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi.

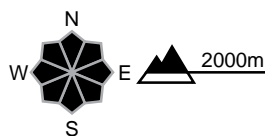
regione C

Marcato (3=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

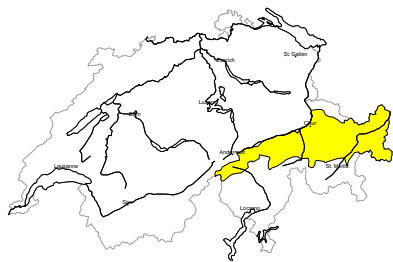


Descrizione del pericolo

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Le valanghe per scivolamento di neve possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi.

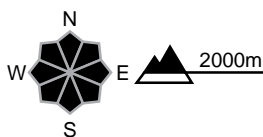
regione D

Moderato (2+)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

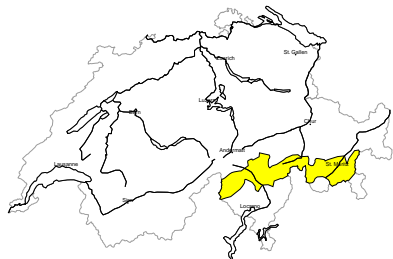
La situazione valanghiva è insidiosa. Negli strati profondi del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Con vento moderato proveniente da sud ovest si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono instabili.

Le escursioni sciistiche richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

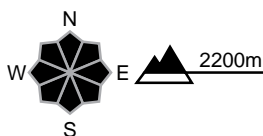
regione E

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

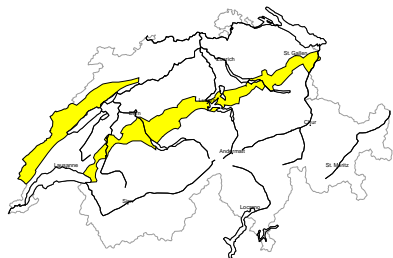
All'interno del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Con vento proveniente da sud ovest in quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono in parte instabili.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

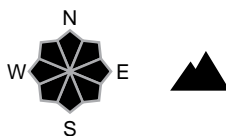
regione F

Moderato (2)



Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



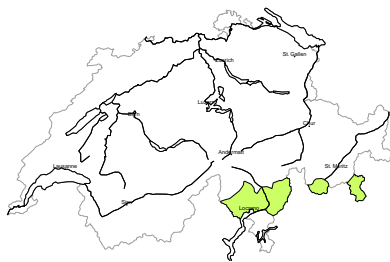
Descrizione del pericolo

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Esse possono raggiungere dimensioni medie.



regione G

Debole (1)



Strati deboli persistenti

È presente solo poca neve. I vecchi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 4.1.2025, 17:00

Manto nevoso

Nella notte fra sabato e domenica, sul versante nordalpino e nel Vallese il manto nevoso si umidificherà fino ai 2000 m circa per effetto della pioggia. A quote superiori, la neve fresca si depositerà su una superficie del manto fredda e spesso scarsamente coesa.

Il manto nevoso ingloba diversi strati fragili. Da un lato, sotto alla neve fresca e alla neve ventata risalenti alla notte fra giovedì e venerdì è presente uno strato a cristalli sfaccettati. Ulteriori strati fragili a cristalli sfaccettati si trovano inoltre nella parte basale del manto. Specialmente dal sud del Vallese al Ticino fino ai Grigioni sono ancora possibili distacchi di valanghe che coinvolgono i deboli strati basali, e che possono sempre ancora dare origine a valanghe di grandi dimensioni. Soprattutto lungo la parte grigionese della cresta principale delle Alpi, in Alta Engadina, così come nel Ticino centrale, è presente solo poca neve. Qui le valanghe possono raggiungere anche dimensioni medie.

Retrospezione meteo fino a sabato 04.01.2025

In montagna il tempo è stato ancora per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -1 °C nelle regioni occidentali e -4 °C in quelle orientali e meridionali

Vento

- Proveniente da ovest a nord ovest:
- Nella notte, in quota a tratti forte, altrimenti generalmente moderato

Previsioni meteo fino a domenica 05.01.2025

Nella notte fra sabato e domenica ci saranno precipitazioni in molte regioni. Solo nelle regioni meridionali estreme il tempo rimarrà asciutto. Nel pomeriggio ci saranno schiarite soprattutto verso ovest. Altrove il cielo rimarrà per lo più molto nuvoloso.

Neve fresca

Il limite delle neviccate salirà rapidamente e verso la fine delle precipitazioni attorno a mezzogiorno si collocherà attorno ai 2400 m circa, nelle regioni alpine interne dei Grigioni attorno ai 1600 m circa. Al di sopra dei 2500 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale, versante nordalpino: dai 15 ai 30 cm, con punte locali fino ai 40 cm
- Resto del Vallese, Prettigovia: generalmente dai 10 ai 20 cm
- Nord del Ticino e resto del nord dei Grigioni, centro dei Grigioni: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

Dove poverà soltanto, i dati sono da intendersi in millimetri di pioggia.

Temperatura

In netto aumento specialmente nelle regioni settentrionali; sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +7 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

- In netta intensificazione durante la notte, proveniente da ovest a sud ovest
- Nel corso della giornata in generale per lo più forte, nelle regioni meridionali per lo più moderato
- Dal tardo pomeriggio, nelle valli alpine favonio da sud in progressiva intensificazione

Tendenza

Lunedì, soprattutto sul versante nordalpino centrale e orientale il tempo sarà ancora piuttosto soleggiato, altrove da variamente a molto nuvoloso, sul versante sudalpino coperto. Il vento proveniente da sud a sud ovest sarà da forte a tempestoso, nelle valli alpine soffierà favonio da forte a tempestoso. Soprattutto nelle regioni settentrionali il tempo rimarrà molto mite. Nella notte fra lunedì e martedì il favonio cesserà. Sul versante nordalpino e nelle regioni occidentali il vento sarà sostenuto da ovest, mentre in Ticino e nei Grigioni sarà per lo più moderato, proveniente dai quadranti occidentali. Nelle regioni settentrionali il tempo sarà variabile, in quelle meridionali progressivamente più soleggiato. In entrambi i giorni ci saranno precipitazioni, lunedì nelle regioni meridionali, martedì in molte regioni. Complessivamente, al di sopra dei 1600 m dovrebbero cadere dai 40 ai 60 cm da Rheinwald e Mesolcina fino al Bernina, dai 20 ai 40 cm in Ticino e nel Basso Vallese occidentale estremo e dai 10 ai 20 cm in molte altre regioni. Nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni il pericolo di valanghe asciutte aumenterà, in maniera particolarmente netta in quelle meridionali, mentre in quelle settentrionali non subirà variazioni degne di nota. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe bagnate diminuirà. Si prevedono ancora valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni.